

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE DI AZIONI PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE
NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LA "GARANZIA PER I GIOVANI"**

TRA

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.p.A.

PREMESSO CHE

- l'elevato tasso di disoccupazione, specialmente giovanile, determina una perdita di capitale umano, di competenze e di motivazioni che indebolisce il potenziale di crescita dell'economia italiana;
- esiste un disallineamento tra necessità espresse dalle imprese e le qualifiche che vengono prodotte dal sistema educativo e formativo che occorre superare attraverso interventi mirati;
- è indispensabile adottare, nel rispetto della specificità regionali, strategie intersettoriali a livello nazionale e locale per sviluppare azioni mirate e favorire un maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni nei processi economici e sociali;

CONSIDERATO CHE

- il Governo intende realizzare un'operazione straordinaria verso i giovani che si fonda su una cooperazione tra tutti i livelli di governo, nonché tra le pubbliche amministrazioni, le imprese e le organizzazioni sociali e del terzo settore, per orientare e promuovere l'inserimento lavorativo o il recupero formativo dei giovani, anche attraverso la promozione di iniziative innovative;
- per una più efficace attuazione del Piano nazionale per la "Garanzia per i Giovani" si ritiene necessario il coinvolgimento del mondo imprenditoriale per fronteggiare le difficoltà della società italiana provocate dalla lunga crisi economica di questi anni;
- è necessario ricorrere a tutti gli strumenti oggi esistenti e coinvolgere tutti gli operatori possibili per orientare e accompagnare verso la formazione o il lavoro la popolazione giovanile disoccupata o inattiva;
- Il Gruppo Unipol è da anni impegnato a supportare lo sviluppo di un ecosistema orientato alla promozione della cultura e delle esperienze imprenditoriali presso i giovani attraverso una pluralità di iniziative, quali il supporto a start up ad alto valore sociale (ad es. le cooperative sociali di Libera

Terra); la promozione di nuove cooperative culturali attraverso il Bando Culturability promosso dalla Fondazione Unipolis; l'avvio del programma "Unipol ideas" per start-up operanti nell'ambito della social innovation.

VISTO CHE

- la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2013, sull'istituzione di una "Garanzia per i Giovani", richiede che ogni Stato Membro assicuri ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale;
- il decreto legge n. 76 del 28 giugno 2013 – recante "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 99 del 9 agosto 2013 – è volto a migliorare l'occupabilità dei giovani e ad anticipare la "Garanzia per i giovani", attraverso nuove opportunità di lavoro e di formazione;
- l'art. 5 del citato decreto legge n. 76 del 28 giugno 2013, prevede "la stipula di convenzioni e accordi con istituzioni pubbliche, enti e associazioni private per implementare e rafforzare, in una logica sinergica ed integrata, le diverse azioni";

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

(Obiettivo e finalità del Protocollo)

Nell'ambito del Piano Nazionale per la "Garanzia per i Giovani" al fine di promuovere l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale, obiettivo del presente protocollo è quello di definire, anche attraverso specifiche convenzioni, azioni volte a:

- sviluppare un sistema di rilevazione dei fabbisogni a medio-lungo termine delle figure professionali richieste dalle società del Gruppo;
- promuovere programmi di responsabilità sociale d'impresa orientati alla promozione dell'imprenditorialità nelle giovani generazioni;
- promuovere l'informazione sulle misure in esso previste, sviluppando direttamente azioni specifiche volte a favorire l'avvicinamento e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.



Art.2

(Azioni in materia di tirocini)

Il Gruppo Unipol si impegna a:

- realizzare un numero significativo di tirocini nelle proprie sedi e società operative del Gruppo;
- esaminare i risultati al termine del periodo di tirocinio e fornire il proprio supporto alla valutazione dell'esperienza svolta, al fine del rilascio, da parte del soggetto promotore, di un'attestazione delle competenze conseguite.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in uno spirito di piena collaborazione con gli altri livelli di Governo competenti, si impegna a condividere ogni iniziativa per promuovere il tirocinio quale strumento per l'avvicinamento e l'inserimento dei giovani al mondo del lavoro, in coerenza con quanto detto dalla Commissione Europea con la Raccomandazione sui tirocini di qualità.

Art.3

(Promozione e realizzazione di azioni specifiche)

Il Gruppo Unipol si impegna a promuovere un percorso di inserimento di giovani diplomati e laureandi attraverso un processo di selezione strutturato e con metodologie di valutazione oggettive.

Il Gruppo si impegna altresì a promuovere percorsi di inserimento per giovani laureati nell'ottica della valorizzazione del capitale umano e dello sviluppo di talenti che possono contribuire a fare crescere il Gruppo.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel pieno rispetto delle competenze dei livelli di Governo competenti, si impegna a promuovere ogni azione utile per l'inserimento dei giovani diplomati, laureandi e laureati come modalità prioritaria di prima occupazione per i giovani.

Art. 4

(Azioni in materia di promozione dell'autoimprenditoria)

Il Gruppo Unipol è impegnato a supportare lo sviluppo di un ecosistema orientato alla promozione della cultura imprenditoriale presso i giovani per l'avvio di nuove esperienze imprenditoriali, anche sulla base delle esperienze avviate con il Bando Culturability promosso dalla Fondazione Unipolis e con il bando per la promozione di start-up innovative.

Tele attività avviene attraverso:

- la promozione di iniziative sul territorio di promozione dell'autoimprenditorialità;
- la realizzazione di bandi pubblici per il supporto allo sviluppo di nuove imprese;
- la messa in rete di esperienze, opportunità e servizi presenti.

Le Parti firmatarie del presente Protocollo si impegnano a valutare e promuovere eventuali successive azioni che, nell'ambito del Piano nazionale per la "Garanzia per i giovani", saranno indicate per il sostegno e finanziamento dell'autoimprenditorialità.

Art. 5

(Informazione, diffusione e monitoraggio del Protocollo di intesa)

Le parti si impegnano a predisporre all'interno dei rispettivi canali di comunicazione, appositi spazi per presentare le finalità del presente Protocollo.

Il monitoraggio degli effetti e dei risultati del presente protocollo è svolto congiuntamente dalle parti ognuna per gli aspetti di relativa competenza.

Art 6

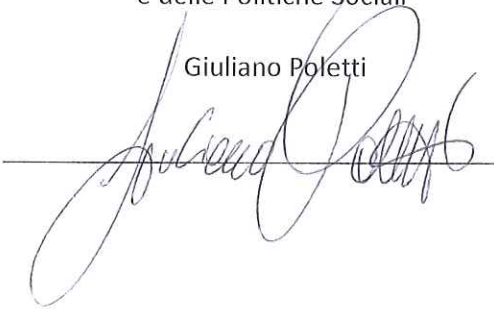
(Disposizioni finali)

Per l'espletamento dell'attività oggetto del Protocollo, nessun onere grava sui bilanci del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, - **1 LUG. 2014**

Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Giuliano Poletti



L'Amministratore Delegato
di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Carlo Cimbri

